



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante: "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";
- VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale è stato previsto il trasferimento della materia del turismo dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo al Ministero per i beni e le attività culturali e con il quale tra l'altro è stata rideterminata la dotazione organica dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo nel numero massimo di undici posizioni di livello generale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 e, in particolare, l'articolo 1, comma 166, il quale, al fine di garantire l'attuazione delle prioritarie esigenze di potenziamento degli investimenti nel settore dell'agricoltura, ha previsto l'incremento di una unità dei posti di funzione dirigenziale di livello generale presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da destinare a funzioni di consulenza, studio e ricerca;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 21 gennaio 2016, n. 684, con il quale sono stati determinati i criteri e le modalità per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 giugno 2017, debitamente registrato, con il quale al dott. Salvatore PRUNEDDU, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali nell'ambito



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a decorrere dal 15 giugno 2017, per la durata di tre anni;

VISTO

l'avviso prot. n. 5847 in data 5 maggio 2020 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha pubblicato l'interpello per la copertura del posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica del Ministero delle politiche alimentari e forestali;

VISTA

la nota prot. n. 1800 in data 11 maggio 2020 con la quale il dott. Salvatore PRUNEDDU ha presentato la propria candidatura per il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica del Ministero delle politiche alimentari e forestali;

VISTO

il verbale di valutazione in data 26 maggio 2020 con il quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica ha comunicato gli esiti della predetta procedura, a seguito della quale è stato proposto per l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica del Ministero delle politiche alimentari e forestali il dott. Salvatore PRUNEDDU;

VISTA

la nota n. 6251 in data 5 giugno 2020, con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Salvatore PRUNEDDU, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente, e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;

VISTA

la nota n. 6317 in data 9 giugno 2020 con la quale il Capo di Gabinetto d'ordine del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

precisato che la decorrenza dell'incarico affidato al dott. Salvatore PRUNEDDU deve intendersi dal 15 giugno 2020, ovvero senza soluzione di continuità in relazione all'incarico attualmente in essere;

TENUTO CONTO che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTA la dichiarazione del dott. Salvatore PRUNEDDU rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Salvatore PRUNEDDU;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

D E C R E T A:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Salvatore PRUNEDDU, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare della pesca e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Salvatore PRUNEDDU, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la predisposizione degli strumenti di organizzazione e la determinazione dei programmi degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione, al fine di dare attuazione agli indirizzi della Direttiva generale annuale sull'azione amministrativa e la gestione;
- l'allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l'attuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione secondo i principi di economicità,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

efficacia, efficienza, contenimento e razionalizzazione della spesa, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse;

- la gestione unificata delle risorse umane e strumentali.

Il dott. Salvatore PRUNEDDU dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, nonché quanto previsto dal Piano per la performance 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 11870 in data 22 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2019 al numero 1099.

Nel quadro della definizione degli obiettivi il dott. Salvatore PRUNEDDU provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Salvatore PRUNEDDU dovrà, altresì, attendere agli incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre, senza soluzione di continuità, dal 15 giugno 2020, per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Salvatore PRUNEDDU in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana Dadone